

(ALL D)

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione
Siciliana

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2015

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2015, rappresenta l'andamento del diciottesimo esercizio dalla costituzione della Beni Culturali S.p.A., avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale è pari a € 162.000,00 interamente versato, rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per circa il 82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di n. 26.800 azioni e per complessivi circa il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari a circa il 1,23% del capitale sociale.

Con nota prot. n. 4625/u del 29/05/2013 il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso e, ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed

ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €. 2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni, sono state pertanto offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute, senza ricevere ad oggi alcuna manifestazione di interesse.

La nota integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio. Al suddetto documento, si fa rimando per ogni eventuale chiarimento di natura contabile.

Con la presente relazione desideriamo informarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, nonché, agli eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2015) e sino alla data di predisposizione della stessa.

Organi sociali

Consiglio di amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente, Dott. Gianni Silvia – Consigliere e

D.ssa Doriana Fascella – Consigliere.

Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianni Silvia e D.ssa Doriana Fascella avevano presentato, in data 31/03/2014, lettera di dimissioni dall'incarico. Per completezza, si precisa che lo scrivente Consiglio di amministrazione è scaduto con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014. Diverse convocazioni dell'Assemblea dei soci, ad oggi, non hanno ritenuto opportuno mutare l'organo di governance.

In data 5/4/2016 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato le modifiche statutarie richieste dall'art. 33 della Legge regionale 9/2015 affidando il governo della società ad un amministratore unico, in linea con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n.135 e successive modifiche e integrazioni.

Collegio sindacale

Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 sono scadute le nomine dei componenti il Collegio Sindacale. L'Assemblea dei Soci ha, quindi, proceduto in data 30/06/2015 alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, che risulta così costituito:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco Effettivo

Si ricorda che il mandato triennale del suddetto Organo Sociale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017.

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2014, al Collegio Sindacale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, con un compenso complessivo di €15.000,00 annui, oltre Iva e Cassa previdenza, con riduzione di oltre il 60% rispetto all'originario compenso.

Revisori contabili

L'Assemblea dei Soci del 01.10.2013 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti del triennio 2013-2015, alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. Via Salaria 222 00198 ROMA, con un corrispettivo annuo di euro 9.000,00 e complessivo per il triennio di euro 27.000,00 oltre iva.

Il mandato alla suddetta Società di revisione andrà a scadere con l'approvazione del

presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015.

Approvazione bilancio 2015

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. va segnalato che questo Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 15 dello Statuto Sociale, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto a tale decisione sono riconducibili a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, così riassunte:

- La totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie nella raccolta ed elaborazione del bilancio con conseguente aggravio di attività per gli uffici societari, che hanno determinato delle ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura amministrativa interna;
- Le difficoltà legate alla consuntivazione ed elaborazione dei risultati e l'imputazione per competenza dei componenti positivi di reddito ai sensi dell'art. 109 del Tuir per i singoli n. 22 committenti – Enti Pubblici – sparsi nel territorio regionale, in considerazione della necessaria prodromica acquisizione della documentazione inerente.

Dati economici e finanziari

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

Principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
<i>Valore della produzione (A)</i>	67.744	69.243	- 1.499
<i>Valore aggiunto (A-B7-B8-B14)</i>	66.641	67.996	- 1.355
<i>Costo del personale (B9)</i>	61.609	62.532	- 923
Margine operativo lordo (A-B7-B8-B9-B14)	5.032	5.464	- 432
<i>Ammortamenti e accantonamenti (B10+B12)</i>	3.515	3.612	- 97

Reddito operativo (A-B)	1.463	1.797	-	334
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	-	48	-	48
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	1.463	1.749	-	286
Risultato dell'area straordinaria (E20-E21)	- 92	- 24	-	68
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	1.371	1.780	-	409
Oneri finanziari C17	-	55	-	55
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	1.371	1.725	-	354
IMPOSTE SUL REDDITO	1.371	1.725	-	354
Risultato netto	-	-	-	-

Indicatori di redditività

$ROE = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100 = 0,0\%$
--

$ROI = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100 = 4,47\%$

$ROS = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{FATTURATO NETTO}} * 100 = 2,17\%$
--

Indicatori di solidità

Quoziente di struttura primario:	$\frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}}$	* 100 = 681%
Quoziente di struttura secondario: Consolidate	$\frac{\text{CAPITALE PROPRIO + Passività}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}}$	* 100 = 3.198%

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha una buona solidità finanziaria.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Le convenzioni

In conformità con la propria natura *in house*, la Società svolge attività esclusivamente nei confronti dei soci - committenti.

L'affidamento dei servizi e delle attività oggetto dello Statuto sociale è regolato da apposita Convenzione Quadro tra la Società, il Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento per La Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico. In funzione dei suddetti principi, la Società e gli enti soci committenti stipulano i contratti di servizio inerenti le specifiche attività affidate.

L'originaria Convenzione Quadro sottoscritta il 14/9/2012 ed i relativi Contratti di servizio stipulati con i singoli Dipartimenti/ Enti sanitari sono scaduti il 31/12/2013.

Con L.R. 23 del 9/12/2013 sono state stanziare le risorse finanziarie a favore della Società fino al 30/04/2014 e con queste autorizzazioni di spese è stata sottoscritta in data 27/12/2013 la nuova Convenzioni Quadro ed i conseguenti Contratti di servizio relativi al periodo 1 gennaio – 30 aprile 2014.

Con L.R. 5 del 28/1/2014, sono state stanziare le ulteriori risorse finanziarie necessarie ad autorizzare la spesa per i servizi da rendere nel triennio 2014/2016.

Sulla base di tali risorse, si è provveduto a sottoscrivere una nuova Convenzione Quadro in data 30/04/2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, regolando in tal modo le attività convenzionate dal 1° maggio 2014 sino al 31.12.2016. Nel corso del medesimo periodo si è provveduto alla sottoscrizione dei conseguenti

Contratti di servizio, nonché del I Addendum alla Convenzione Quadro, sottoscritto in data 21/07/2014.

Con L.R. 3 del 13/1/2015, sulla base di alcune esigenze del Dipartimento Pianificazione strategica il legislatore ha statuito che ... *“Per ciascuno degli anni 2015 e 2016, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ... è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità.”*; inoltre, sulla base di alcune esigenze del bilancio regionale, è stato ridotta l’originaria autorizzazione di spesa annua ... *“per i servizi resi in favore dell’Amministrazione regionale o di altri enti regionali consorziati, ad esclusione degli enti del Servizio sanitario regionale,”* in complessivi euro 45.523.000.

A seguito della suddetta modifica, intervenuta sulle modalità di pagamento dei servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale, in data 22/09/2015 è stato sottoscritto il II Addendum alla Convenzione Quadro con il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro, il Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e il Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica, ed in data 11/12/2015 è stato stipulato il I Addendum al Contratto di servizio con il Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Con L.R. 21 del 30/9/2015, sulla base delle richieste societarie di copertura finanziaria ed in funzione delle esigenze manifestate dal Dipartimento dei Beni culturali, per le aperture dei siti museali e/o archeologici nei giorni festivi, il legislatore regionale ha autorizzato *“per l’esercizio finanziario 2015, l’ulteriore spesa di 800 migliaia di euro (UPB 4.2.1.1.2 – capitolo 212533)”*. A seguito della suddetta previsione normativa in data 11/09/2015 si è sottoscritto il Contratto Integrativo al Contratto di servizio già in essere

tra la S.A.S. e il Dipartimento regionale dei Beni Culturali.

Nello specifico le autorizzazioni di spesa sul bilancio regionale definite per l'esercizio 2015 sono state le seguenti:

- il Capitolo 212533 è stato rideterminato in complessivi € 46.323.000, facente capo alla Ragioneria Generale, per i servizi da rendere ai Dipartimenti regionali;
- il Capitolo 412539 è stato azzerato, ponendo la spesa convenzionalmente pari ad € 19.276.434 a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità;
- il Capitolo 416519 è stato rideterminato sulla base degli impegni convenzionalmente assunti in euro € 2.129.755, facente capo al DASOE per i servizi amministrativi da rendere in favore delle Aziende sanitarie provinciali.

Servizi resi

La Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. rende servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti, in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo.

E' presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, ed ha realizzato le seguenti attività/servizi:

- *gestione servizi di supporto socio sanitari;*
- *gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;*
- *gestione di servizi di sanificazione;*
- *gestione di servizi di manutenzione;*
- *gestione servizi di pulizia;*
- *gestione servizi di portierato e/o uscierato;*

- *gestione servizi di custodia e vigilanza;*
- *gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;*
- *gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;*
- *gestione servizi di front-office;*
- *gestione servizi di logistica e trasporti;*
- *gestione servizi di magazzino;*
- *gestione servizi di igiene ambientale;*
- *gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;*
- *gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;*
- *gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;*
- *gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;*
- *nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:*
 - *gestione servizi di fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;*
 - *gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;*
 - *gestione servizi di accoglienza, di informazione e di assistenza didattica;*
 - *gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;*

○ *gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.*

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti.

In ordine ai servizi di Catalogazione dei beni culturali della regione, nel 2015 il servizio è stato reso con 400 unità di personale addetto alla catalogazione ex L.R. 24/2007.

In ordine al servizio di biglietteria, nel 2015 è stato reso presso 8 (otto) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro S.M. La Nuova (Monreale), Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Castello della Zisa, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Parco archeologico di Solunto. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato, prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2015, versati nelle casse regionali sono stati di €1.381.379. Per il servizio di biglietteria, per l'intero esercizio 2015, è stato riconosciuto al personale interessato un'indennità maneggio denaro per complessivi € 34.230 oltre oneri sociali ed è stato sostenuto un onere di €. 11.832 per il servizio di trasporto e contazione valori.

Fruizione siti museali

Il C.d.A. ha aderito nell'anno 2015 alla richiesta del Dipartimento dei Beni Culturali al fine di ampliare l'orario pomeridiano di fruizione per alcuni siti culturali nei giorni di venerdì, sabato e domenica, nei mesi di agosto e settembre 2015, al fine di garantire l'apertura serale dei siti.

A tal uopo giova ricordare che con la Legge Regionale 30 settembre 2015 n.21 è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2015, a favore della S.A.S. l'ulteriore spesa di 800 migliaia di euro sul capitolo 212533.

Personale

La forza lavoro alla data del 31/12/2015 (già al netto dei cessati in pari data) era di **1.928** unità di personale, così distribuita secondo la qualifica:

Personale con qualifica “Dirigenziale”:

Dirigente	3 [^] Fascia	nr.	2
-----------	-----------------------	-----	---

Personale con qualifica “Non Dirigenziale”:

Categoria	“A” Operatore	nr.	73
-----------	---------------	-----	----

Categoria	“B” Collaboratore	nr.	1.329
-----------	-------------------	-----	-------

Categoria	“C” Istruttore Direttivo	nr.	325
-----------	--------------------------	-----	-----

Categoria	“D” Funzionario Direttivo	nr.	199
-----------	---------------------------	-----	-----

Il **personale diretto** assegnato presso le sedi operative degli enti soci committenti, alla data del 31.12.2015 era pari a n. 1.882 unità a tempo indeterminato. L’intera forza lavoro operante presso le suddette sedi di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni.

Il **personale indiretto**, invece, facente riferimento alla sede amministrativa di Palermo, era pari a complessive nr. 46 unità a tempo indeterminato, assegnato ai diversi uffici di governance.

All’interno della forza lavoro si rilevano, inoltre, nr. 261 unità in regime di part-time, di cui **243** unità, part-time a 32 ore settimanali, fanno parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM.

Si specifica che nel corso dell’anno 2015, si sono registrate **n. 70 cessazioni** del rapporto di lavoro così ripartite per categoria contrattuale: n. 7 A, n. 59 B, n. 2 C e n. 2 D; oltrechè **n. 10 cessazioni** avvenute il 31.12.2015 di cui n. 9 B e n. 1 C.

Infine, si evidenzia che, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di

Palermo e di Agrigento, sono state effettuate **nr. 62 assunzioni**, così ripartite per categoria contrattuale: n. 36 A1, n. 25 B1, n. 1 D1.

In ordine alla dotazione di personale assegnato presso la sede amministrativa, si rileva che è già da tanti anni insufficiente per la carenza di dirigenti e funzionari direttivi e solo l'impegno degli amministratori e dei dipendenti societari ha consentito la copertura delle ordinarie attività lavorative. Per far fronte a tale situazione di emergenza, questo Consiglio, in continuità con quanto già fatto per gli anni precedenti, è stato costretto, anche nel corso dell'esercizio 2015, in mancanza di idonee figure all'interno del proprio personale, a fare ricorso ad un consulente esterno per gli adempimenti in materia giuslavoristica, ricorso notiziato al Dipartimento Bilancio per le opportune verifiche.

Nel corso del 2015 questo Consiglio, non ha prorogato le due posizioni organizzative, una relativa al Controllo di Gestione e l'altra per lo svolgimento delle funzioni gestionali connesse al servizio di biglietteria, ma ha deliberato la messa a bando di quattro posizioni organizzative: Incarico di Responsabile Ufficio Paghe e contributi, rilevazione presenze e TRP; Incarico di Responsabile Ufficio Controllo di Gestione, Monitoraggio e Relazioni sindacali; Incarico di Responsabile Ufficio Servizio di Biglietteria; Incarico di Responsabile Ufficio adempimenti D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 196/2003 e formazione.

Tuttavia in data 02/12/2015 il Consiglio di Amministrazione, a seguito di comunicazione da parte delle OO.SS., ha sospeso l'assegnazione delle Posizioni Organizzative ritenendo opportuno inserire la trattazione nella più vasta problematica relativa al Famp 2015.

Salario accessorio

L'ammontare complessivo lordo delle risorse relative al Famp 2015 era stato determinato in un primo momento in €3.700.000, comprensivo di oneri sociali e

contributi di legge ed in tal senso è stato erogato un acconto sul Piano lavoro per l'anno 2015, per il periodo gennaio-settembre 2015.^[SLI] Successivamente, questo Consiglio di Amministrazione, in presenza di alcune economie di bilancio, ha deliberato di mantenere lo stesso importo del FAMP 2014.

A tal proposito, si rappresenta che l'ammontare delle risorse relative al Famp 2014 sono state quantificate in €2.872.720, che al lordo degli oneri sociali e contributi di legge risultano pari ad un onere di €. 3.946.757, imputato per competenza economica all'esercizio 2014. Tali somme sono state tutte erogate al personale dipendente, tuttavia si sta procedendo ad una valutazione in merito alla corretta attribuzione dell'indennità rischio 2014 di cui alla Tabella M del CCRL.

Erogazione indennità vacanza contrattuale

Nel corso del mese di ottobre 2015 si sono erogate ai dipendenti societari gli arretrati di indennità di vacanza contrattuale biennio economico 2010-2011 riferite al periodo 01/01/2012-31/12/2013, utilizzando l'apposito fondo costituito negli anni pregressi.

Riguardo ai contenziosi si rappresenta che:

In riferimento al contenzioso instaurato con l'ex Presidente del Collegio Sindacale per l'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, il giudizio è fissato per il 23.11.2016.

In riferimento al contenzioso per il riconoscimento della cosiddetta "*una tantum*" di €100 lordi mensili a partire dal 1 luglio 2005 e fino all'applicazione a regime del nuovo contratto, avvenuta a far data dal 01/07/2007, la Società ha ottenuto tutte sentenze di 1°, 2° e 3° grado favorevoli, anche se ne rimangono alcune di Cassazione pendenti.

In ordine alle controversie di lavoro promosse contro la Società da parte di due ex dipendenti a tempo determinato, il primo è stato reintegrato in servizio, a seguito di sentenza sfavorevole per la Società. In riferimento all'altro ex dipendente, la sentenza favorevole alla Società, emessa dal Tribunale di Palermo- Sezione Lavoro, è stata riformata dal Giudice d'appello che ha condannato la Società ad assumere il lavoratore con un contratto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i due dipendenti ex Spatafora, inizialmente assunti a tempo determinato dalla Società, a cui non era stato prorogato il contratto e che avevano proposto ricorso, la Società aveva ottenuto sentenza favorevole in 1° grado; successivamente la Società è stata condannata in appello a riconoscere a titolo di risarcimento solo tre mensilità della retribuzione, senza obbligo di riammissione nel posto di lavoro.

Un altro dipendente ex Spatafora, mai assunto dalla Società, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo - Sezione controversie di Lavoro - ex art. 409 c.p.c.-, la cui causa è ancora in attesa di giudizio.

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. che hanno interrotto i propri pagamenti nei confronti delle finanziarie a seguito dell'assunzione avvenuta da parte di questa Società, si rappresenta che alcune finanziarie hanno preteso il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di appositi pareri dei legali societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti.

Alcune unità di personale (n. 9 unità) hanno fatto richiesta di riconoscimento di un livello

contrattuale superiore ed il contenzioso deve ancora essere trattato dal Giudice del Lavoro in 1° grado.

Riguardo alle assunzioni del personale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A., effettuate a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, con specificazione del livello di inquadramento giuridico e posizione economica appositamente trasmessi dall'Assessorato Regionale dell'Economia, n. 231 unità di personale ex Multisevizi ed ex Biosphera hanno avanzato richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive.

Inoltre, un ex dirigente ed un ex quadro ex Multiservizi, non assunti, hanno richiesto l'assunzione in Società.

N. 3 ex dirigenti della Multiservizi S.p.A., assunti dalla Società con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Istruttore, hanno fatto ricorso per il riconoscimento di maggiori retribuzioni.

N. 6 lavoratori interinali ex Multiservizi, assunti presso S.A.S., hanno, invece, perso la causa dinanzi alla Corte di Appello di Palermo –Sezione Lavoro-, che ha dichiarato la nullità del rapporto di lavoro con la Multiservizi S.p.A., Corte di Appello adita dalla Multiservizi S.p.A. in liquidazione stessa. Sulla scorta dei pareri forniti dai legali societari incaricati, tali lavoratori sono stati licenziati, ma hanno fatto ricorso.

False assunzioni

Nel corso dell'anno 2015 questa Società ha presentato n.4 esposti alle Procure della Repubblica di Agrigento e Caltanissetta in conseguenza del fatto che si erano presentati taluni soggetti presso alcuni istituti regionali dei Beni Culturali e presso alcuni presidi ospedalieri, nonché, presso il Comune di Canicatti dichiarando di essere nuovi assunti della S.A.S.. Poiché, tali soggetti non risultano essere stati assunti dalla S.A.S., oltre ad

avere proceduto alla presentazione di tali esposti, sono state trasmesse varie note ai Committenti interessati sulla questione.

Assunzione Interinali

Si ricorda che con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera, limitandola solo a coloro che avessero ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che la Società ha immesso in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

Nel corso del 2015 è stato immesso in servizio altro personale ex interinale Multiservizi o ex lavoratori CO.CO.PRO. ex Biosphera, in particolare: n. 32 unità assunte a febbraio, n. 13 ad aprile, n. 3 a luglio, n. 8 ad agosto, n. 5 a settembre ed n. 1 a dicembre, per un totale di 62 unità, assunte a tempo pieno e indeterminato, così ripartite per categoria contrattuale: n. 36 A1, n. 25 B1, n. 1 D1, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, fermo restando il diritto di risolvere il rapporto di lavoro in caso di esito favorevole alla Società dei relativi Giudizi di impugnazione proposti dalla Società e con salvezza di ogni diritto di natura economica e risarcitoria.

Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale, questo C.d.A. ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e delle sentenze, nelle more emesse, è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito ottenuto nonché del probabile esito di altri analoghi giudizi pendenti.

Peraltro, la Corte di Cassazione ha confermato l'indirizzo già espresso con le sentenze n.843/2014 e 844/2014 emesse dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti di personale appartenente al cosiddetto bacino ex interinale. Tale circostanza (indirizzo giurisprudenziale univoco, almeno sino alla data odierna da parte della Suprema Corte) porta ad una ampia riflessione circa la necessità di proporre, con riferimento agli altri contenziosi, eventuale proposte transattive di risoluzione delle controversie, in virtù del principio nomofiliachia. Ovviamente, dette proposte, dovranno essere specificatamente autorizzate, stante il tenore delle precedenti delibere di Giunta dal Governo Regionale e portate alla condivisione anche da parte dei Soci.

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare delle criticità nell'operatività aziendale. Tali, eventuali, criticità potranno, comunque, essere superate da una politica di contenimento dei costi, ivi compresi quelli del personale. Alla luce di quanto sopra, in via prudenziale, gli Amministratori in presenza di ulteriori giudizi, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto, comunque, non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €2.905.182 rispetto all'anno precedente.

Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2015

Per l'anno 2015 è possibile rappresentare il seguente risultato economico:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 67.272.346
- Altri ricavi e proventi	€ 471.672
- Valore della produzione	€ 67.744.018
- Costi della produzione	€ (62.842.120)
- Accantonamenti e svalutazioni	€ (3.438.753)

- Proventi e oneri finanziari	€ 501
- Proventi e oneri straordinari	€ (92.283)
- Risultato prima delle imposte	€ 1.371.363
- Imposte correnti dell'esercizio	<u>€ (1.371.363)</u>
Utile	€ 0

- Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per €. 75.886, imposte dell'esercizio per €. 1.371.363 di cui €. 214.756 di IRAP e €. 1.156.607 di IRES. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della Convenzione Quadro, si attesta ad un risultato di pareggio.

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2015 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2015, anche se tale costo è pari ad **€. 61.609.367** e che supera di €.26.677.147 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €.34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi

S.p.A. pari ad €.34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €.3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di €. **72.726.755** che risulta notevolmente superiore ai €.61.609.367 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A. pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. par ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano €. **3.744.194**, di molto superiore al costo 2015 pari ad €. **1.141.873**.

Rispetto al Budget economico per l'esercizio 2015, si sono avute diverse economie nel costo del personale e nel costo dei servizi generali.

Tali economie sono state parzialmente assorbite dalla svalutazione crediti €.46.714, dagli accantonamenti fatti per il fondo rischi su crediti €. 190.858 e per il contenzioso in essere €.3.201.181.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "*standard*", per €.67.176.954 e prestazioni definite "*servizi aggiuntivi*" per €.95.392, per un totale di €. 67.272.346, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio.

Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2015 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

	a	b	c	d	e	f	g	h i		l
AZIENDA SANITARIE	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2015	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2015	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2015	Fondo rischi contenzioso dipendenti	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2015 (a-c- d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2015	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2015 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2015 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO	1.676.983		1.489.252	55.696	89.020	4.343	38.673	35.990	2.683	1.674.300
ASP 5 MESSINA	1.162.343		1.030.840	38.212	61.075		32.216	24.692	7.524	1.154.819
ASP 6 PALERMO	6.701.916	13.780	5.957.012	225.948	361.136	6.227	151.592	146.003	5.589	6.696.327
ARNAS CIVICO	2.509.823	11.666	2.225.318	83.590	133.603	2.305	65.007	54.014	10.993	2.498.830
POLICLINICO	3.022.794	18.433	2.673.453	100.787	161.089	15.683	71.781	65.127	6.654	3.016.139
VILLASOFIA CERVELLO	2.878.697		2.540.774	97.256	155.445	17.789	67.433	62.845	4.589	2.874.109
ZOOPROFILATTICO	1.027.360	51.513	914.130	33.145	52.976	367	26.742	21.417	5.325	1.022.035
TOTALE	18.979.916	95.392	16.830.779	634.633	1.014.344	46.714	453.445	410.088	43.357	18.936.559
DIP. EPIDEMIOLOGICO	2.129.754		1.897.116	71.082	113.611		47.945	45.932	2.013	2.127.740
TOTALE	2.129.754		1.897.116	71.082	113.611	-	47.945	45.932	2.013	2.127.740
DIPARTIMENTI REGIONALI	QUOTA A CARICO AZIENDE	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2015	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2015	Fondo rischi contenzioso dipendenti	Fondo rischi su crediti dipartimento sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2015 (a-c- d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2015	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2015 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2015 (a-h)
BENI CULTURALI	36.379.525		32.901.961	1.127.171	1.801.577		548.815	728.357	- 179.542	36.559.067
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.167.760		1.029.140	38.980	62.303		37.338	25.188	12.149	1.155.611
BILANCIO	476.511		402.747	16.051	25.654		32.059	10.372	21.687	454.823
ENERGIA	1.711.873		1.516.084	57.324	91.622		46.843	37.042	9.802	1.702.071
FAMIGLIA	205.425		178.260	6.879	10.995		9.291	4.445	4.846	200.579
FUNZIONE PUBBLICA	288.444		254.040	9.642	15.411		9.352	6.230	3.121	285.323
DIP INFRASTRUTTURE	1.703.436		1.495.580	56.842	90.852		60.161	36.730	23.430	1.680.005
LAVORO	1.540.685		1.371.685	51.592	82.460		34.949	33.337	1.612	1.539.073
PESCA	376.612		310.292	12.611	20.157		33.552	8.149	25.403	351.209
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	209.125		176.364	6.879	10.995		14.887	4.445	10.442	198.682
TERRITORIO	1.093.745		1.093.745	-	-		-	-	-	1.093.745
TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	872.585		760.735	27.986	44.730		39.135	18.084	21.051	851.534
Fondo Pensioni Sicilia	136.950		121.445	4.586	7.330		3.589	2.963	626	136.324
TOTALE	46.162.676		41.612.077	1.416.542	2.264.084	-	869.973	915.343	45.371	46.208.046

TOTALE COMPLESSIVO	67.272.345	95.392	60.339.972	2.122.257	3.392.039	46.714	1.371.363	1.371.363	0	67.272.345
-----------------------	------------	--------	------------	-----------	-----------	--------	-----------	-----------	---	------------

Costi diretti

Sono risultati pari ad €. 60.339.972 e riguarda il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente.

Costi indiretti e imposte imputati ai Committenti

La società si è attivata per razionalizzare i costi della struttura amministrativa limitando le spese di gestione nei limiti del possibile, in particolare:

Costi di produzione	€ 66.280.872
Oneri finanziari	169
Oneri straordinari	€ 92.283
Totale costi 2015	€ 66.373.324
Meno costi diretti	(€ 60.339.972)
Meno proventi finanziari	(670)
Meno Sopravv. attive	(€ 471.672)
Meno rischi contenzioso	(€ 3.392.039)
Meno rischi su crediti	(€ 46.714)

Totale costi indiretti imputati € 2.122.257

I costi della produzione sono stati ridotti dalla sopravvenienza attiva derivante dal mancato utilizzo del fondo svalutazione crediti per €. 362.892 e da altre sopravvenienze attive pari a €. 108.780, nonché dai proventi finanziari per €. 670. La svalutazione dei crediti, che riguarda esclusivamente gli Enti sanitari, è stata imputata in proporzione ai crediti esistenti al 31/12/2015 per €. 46.714.

I costi indiretti, l'accantonamento a fondo rischi contenzioso e le imposte sono stati imputati in proporzione al personale assegnato in media nel corso dell'anno attribuito a ciascun committente.

Sedi

La Società, da marzo 2015, ha dismesso i locali uso ufficio nella città di Siracusa. Per quanto riguarda la sede di Palermo, il C.d.A. ha più volte manifestato la necessità di assegnazione di nuovi locali al Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	128.045
C) Attivo Circolante	€	32.567.924
D) Ratei e Risconti	€	<u>23.054</u>
Totale	€	32.719.023

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	871.662
B) Fondi per Rischi e Oneri	€	9.192.642
C) Trattamento Fine Rapporto	€	3.222.907
D) Debiti	€	19.431.812
E) Ratei e Risconti	€	<u>0</u>
Totale	€	32.719.023

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € 5.929 e riguardano software. Gli

investimenti in beni materiali ammontano ad € 71.179 e riguardano per € 4.637 mobili e arredi, per € 9.011 hardware (n. 12 pc), per €1.398 macchine d'ufficio elettriche, per € 708 casseforti (n. 1 cassaforte), per € 42.718 dispositivi di protezione individuale, per € 12.659 attrezzature giardinaggio e per €. 47 altri beni.

Nel corso del 2015 si è provveduto a dismettere beni obsoleti, non più utilizzabili e interamente ammortizzati per €. 21.650.

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2015 presenta un saldo positivo di 6.478 migliaia di euro con un incremento di 681 migliaia di euro rispetto a quella al 31 dicembre 2014. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto allegato in calce alla nota integrativa.

I crediti vantati verso i clienti terzi per €. 11.110.717 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014, per la quota del 42% dal 1° maggio 2014 e per la quota del 100% dal 1° gennaio 2015. Sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto talune contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €1.065.149. Prudenzialmente, nell'esercizio in corso, tale fondo è stato ulteriormente incrementato per € 46.714, per un totale di €. 1.111.863.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 13.009.826 riguardano i nuovi Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Si evidenzia che la Società vanta un credito nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, per vecchie fatture

emesse riferite ad ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato. Infatti, gli Istituti regionali presso i quali i dipendenti avevano prestato servizio avevano comunicato all'Assessorato stesso un quantitativo di ore inferiore a quello risultante dalla documentazione in possesso della Società. La situazione è la seguente: per l'anno 2002 il credito risulta pari a € 379.322; per l'anno 2003 il credito risulta pari a € 150.281; per l'anno 2004 il credito risulta pari a € 58.484; per l'anno 2005 il credito risulta pari a € 89.648; per l'anno 2006 il credito risulta pari a € 90.219; per il primo semestre 2007 il credito risulta pari a € 57.689; per un totale di € 825.644. Sembra opportuno precisare che la Società, con riferimento a tali crediti, ha avviato insieme con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali un'attività di ricognizione e riscontro di tali differenze ore istituendo appositi tavoli tecnici dedicati a tali attività. Nonostante i solleciti avanzati dalla Società, ad oggi, non si sono avuti ulteriori riscontri da parte dell'Assessorato stesso e l'ultima nota risale alla n. 12708 del 05.03.2012. In considerazione, comunque, della difficoltà di operare tale riconciliazione per partite di modesto ammontare e tenuto conto dei rischi di prescrizione giuridica si era già stanziato un fondo svalutazione crediti pari a € 1.188.536. Per quanto detto, il fondo svalutazione di tali crediti è stato ridotto ad €. 825.644, stornando la somma di €.362.892 a sopravvenienza attiva.

Inoltre, in riferimento alle contestazioni degli Enti sanitari, si rappresenta che per tenere conto anche del rischio inerente la corrispondente quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, che è già stata incassata, si è incrementato l'apposito fondo rischi su crediti, già stanziato per €.1.331.762, con un accantonamento nell'esercizio di €.190.858, attestando il suddetto fondo a complessivi €.1.522.620.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti Committenti, nel corso del 2015, la Società si è trovata in alcuni mesi in difficoltà finanziaria, ma è sempre riuscita a rispettare le scadenze.

In riferimento ai crediti che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia per un totale di € 240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008, si rappresenta che in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; che in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; che in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; che in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; che in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; che in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; che in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad €53.182, dopo diversi tentativi si è ritenuto di dare mandato ad un legale per il recupero del credito.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il Documento relativo agli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 196/2003 è stato redatto e depositato in Società aggiornato al 05.12.2013. Non essendo più obbligatorio tale documento, nel corso del 2015, non si è provveduto a redigerlo. La Società ha, comunque, messo in atto gli adempimenti di legge.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

Il Modello organizzativo, le Procedure ed il Codice Etico sono stati adeguati al nuovo assetto organizzativo della Società e sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22.09.2014, che ha stabilito che le nuove Procedure entravano in vigore dal 1° novembre 2014. Il Modello ed il codice etico sono stati pubblicati nel sito istituzionale. Nel corso del 2015 non sono state effettuate modifiche.

Adempimenti ai sensi della L.190/2012 anticorruzione

Alla luce della normativa di cui alla legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - il C.d.A., ai sensi dell'art. 7, ha approvato in data 31/03/2015 il Piano anticorruzione.

Inoltre, in data 24/07/2015 il C.d.A. aveva deliberato di procedere alla formazione del personale in materia di anticorruzione e antiriciclaggio, ma a causa dell'indisponibilità dell'ente di formazione, si è dovuto individuare un altro ente formativo a cui è stato dato incarico con delibera del C.d.A del 31.03.2016.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2015 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Si rappresenta che i locali della sede societaria non sono sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi, dopo avere richiesto al Socio Regione la eventuale disponibilità di locali, si sta procedendo a ricercare nuovi e più idonei locali. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per l'anno 2015. Successivamente, sono stati rinnovati per l'anno 2016 così come previsto dalla normativa vigente.

In riferimento alla formazione prevista dal D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, nel corso del 2015, non si è proceduto ad effettuare dei corsi. Nel corso del 2016, si sta procedendo ad attivare un progetto per la formazione del personale societario anche al fine di non perdere le risorse a disposizione sul conto formazione "Fondimpresa". A tal fine, sarà pubblicato sul sito istituzionale della S.A.S., un bando

rivolto a società accreditate da Fondimpresa, per l'attività formativa per il personale societario ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in data 28.10.2015. Nel corso del 2016 si procederà ad affidare il servizio per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) a società aggiudicataria per i servizi sulla sicurezza su Consip.

Adempimenti ex L. 196/2003 artt. 4 e 16

In relazione a tale legge, il C.d.A. ha proceduto tramite gara, al conferimento del servizio di distruzione documentale certificata alla ditta CDS S.a.S., per una spesa di €130,00 per metro cubo ed € 40,00 per viaggio per un totale di €. 6.588 Iva inclusa.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Riguardo la problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, era pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, stante l'attuale fase di attuazione del piano di riordino delle Società partecipate e tenuto conto di quanto espressamente stabilito sia dal Segretario Regionale della Regione Siciliana che dal Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, devono considerarsi comprese nel divieto di assunzioni anche quelle inerenti il collocamento obbligatorio.

Tuttavia, a seguito del Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125, nonché, sulla base delle note n. 67/3384 U.O. IV del 10/04/2015 e n. 67/4332 U.O. IV del 12/05/2015, della Direzione Territoriale del Lavoro di Messina che ha invitato questa Società a procedere alle assunzioni del personale disabile, la Società ha nuovamente provveduto a richiedere all'Amministrazione Regionale competente di pronunciarsi riguardo l'eventuale insorgenza dell'obbligo di assunzione o meno, rimanendo ancora in attesa di riscontro e relative determinazioni. Fermo restando

che l'Amministrazione Regionale competente, nell'ipotesi che ritenga ripristinato per questa Società l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale ai sensi della L. 68/99, a copertura della quota d'obbligo societaria rilevata al 31.12.2015, pari a complessive n. 52 unità, provveda alla relativa copertura finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta della Convenzione quadro stipulata in data 30.04.2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016, sono stati

sottoscritti i singoli Contratti di servizio con i vari Committenti, con scadenza 31.12.2016, per effetto dei quali, la Società mantiene i rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Fondo Pensioni Sicilia

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlino P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna -
Siracusa – Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.

La Società non ha avuto nel corso del 2015 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La recente finanziaria regionale 2016, approvata con L.R. 17 marzo 2016 nr. 3, ha individuato le risorse finanziarie del capitolo 212533, istituito per il pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dei dipartimenti regionali, per l'intero triennio 2016/2018, in complessivi 44.523 migliaia di euro l'anno, confermando il ruolo strategico della società per l'affidamento dei servizi ausiliari della regione siciliana. Occorre tuttavia rappresentare che il suddetto stanziamento lascia immutate le problematiche inerenti la riduzione delle risorse disponibili, rispetto all'anno 2015 ed alla integrale copertura finanziaria della convenzione vigente, per complessivi 1.800 migliaia di euro annui. Benchè tali riduzioni non inficiano sulla continuità operativa della Società, gli amministratori hanno più volte richiesto agli organi competenti la necessità di incrementare lo stanziamento previsto, per potere mantenere le attuali

modalità di erogazione dei servizi senza pregiudicarne i risultati e gli elevati standard conseguiti nell'anno 2015.

Inoltre, non può non evidenziarsi che l'art. 4 della suddetta norma regionale ha sottoposto, il 50% delle risorse finanziarie per l'esercizio 2016 e le intere risorse finanziarie degli esercizi 2017 e 2018, alle seguenti condizioni sospensive:

- un saldo positivo di almeno 50.000 migliaia di euro tra gli importi presunti dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla Regione siciliana nel periodo 2001-2013, da compensare ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni, ...
- una modifica delle norme di attuazione dello Statuto Regionale in materia tributaria con la determinazione di maggiori entrate stimate in 1.400.000 migliaia di euro per l'esercizio 2017 e 1.685.000 migliaia di euro per l'esercizio 2018.
- l'integrale avveramento delle superiori condizioni, diversamente le risorse verrebbero destinate prioritariamente al ripristino delle autorizzazioni di spesa per le regolazioni contabili ... (capitoli 219202 e 219205) e, per la parte eccedente, in misura proporzionale per le ulteriori autorizzazioni di spesa.

Gli amministratori sono fiduciosi che le suddette riserve verranno sciolte a breve, come già verificatosi nei precedenti esercizi, e sono altrettanto consapevoli del fatto che la Società, in ipotesi negativa, dovrà mettere in atto i meccanismi previsti dalla legislazione vigente, per una eventuale riduzione del costo del personale tale da permettere, comunque, che la Società non venga posta in liquidazione.

In ordine agli altri servizi resi dalla scrivente società in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, la finanziaria regionale non ha previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio alle ultime previsioni normative che avevano posto la suddetta spesa, per gli esercizi 2015 e 2016, interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvedeva mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità. Per gli anni 2017 e seguenti è stata, pertanto, avanzata dalla società una richiesta di analoga destinazione vincolata di quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate agli Enti del Servizio sanitario regionale.

La Società, in data 04/02/2016, ha acquistato n.1 motociclo "BEVERLY 125" per €2.130, dismettendo quello precedentemente in uso.

Con gara ad evidenza pubblica si sta procedendo all'acquisto dei Buoni Pasto elettronici dal 1° gennaio 2015 in poi.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 26.02.2016, ha approvato un nuovo funzionigramma aziendale, relativo alla sede amministrativa.

Sono state avviate le trattative con le organizzazioni sindacali per la chiusura del Famp 2015.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, superata la fase di start-up, esegue con continuità tutte le proprie attività affidate, venendo incontro alle diverse necessità dei Committenti secondo criteri di efficienza ed efficacia operativa. Per migliorarsi risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore tempestività alle loro esigenze.

La vitalità della Società, unita alla sua visione strategica, consente di ipotizzare nuovi proficui scenari, ove tra l'altro si tenga conto delle già avviate procedure di rinnovo

degli attuali Contratti di servizio che impegnano i Committenti fino a tutto il 2016 e le nuove assegnazioni che sembrano profilarsi a favore della Società giuste le recenti modifiche statutarie e le indicazioni contenute nell'ultima finanziaria regionale.

Nuovi servizi

Nell'arco del 2015 ed in questi primi mesi del 2016 la Società ha preso parte a diverse riunioni con alcuni delegati del governo al fine di dare ampio supporto all'amministrazione regionale per ampliare le attività lavorative da commissionare alla S.A.S. In particolare si evidenziano le manifestazioni di interesse pervenute dagli Enti sanitari per i servizi di ausiliariato all'assistenza al malato e dai Dipartimenti regionali per i servizi di portierato, back-office, front-office, custodia e fruizione dei siti culturali. Si rappresenta, inoltre, che l'assemblea straordinaria dei soci del 5/4/2016 ha accolto le richieste di ampliamento dell'oggetto sociale inserendo anche le attività di valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare dei soci e le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Regione, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione. In ordine ai nuovi servizi da affidare alla società, si rappresenta che la suddetta finanziaria regionale ha autorizzato una spesa annua di 1.500 migliaia di euro, per il triennio 2016-2018, per le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione, di cui si sono già avviate le attività amministrative propedeutiche alla sottoscrizione dello specifico contratto di servizio.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2015 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dalla Convenzione quadro sottoscritta il 30 aprile 2014, dalla Legge Finanziaria 2016, che prevede specifici stanziamenti pluriennali, e dalle continue interlocuzioni con i rappresentanti del Governo regionale, che individuano la società come strategica alle

esigenze pubbliche.

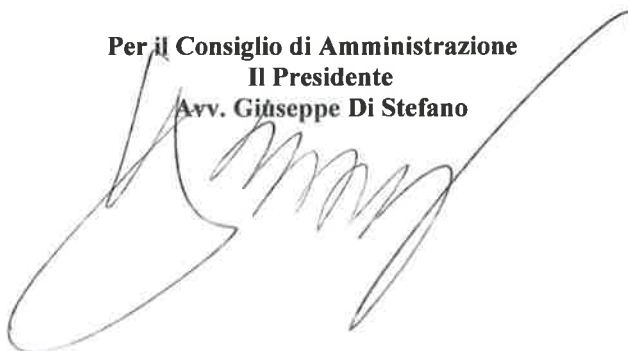
Risultato d'esercizio

Signori Azionisti, alla luce di quanto relazionato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2015 della Vostra Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che riporta un risultato di esercizio pari a zero.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Giuseppe Di Stefano

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the President mentioned in the text above.